

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 2 - numero 101 di martedì 02 maggio 2000

Dal taglierino alla pistola giocattolo

Le bizzarre armi dei soliti ignoti della provincia milanese e bresciana

Non fa più cronaca l'uso del taglierino nelle rapine. Dopo i numerosi casi della provincia milanese, anche nella provincia bresciana sembra essere in voga la stessa moda.

E' stato sufficiente, infatti, la minaccia del taglierino esibito davanti agli sportelli del Credito Bergamasco di Castelmella per sottrarre all'istituto bancario la non rilevante somma di 15 milioni di lire.

Più curiosa, invece, la rapina all'ufficio postale centrale di Legnano. Quando ci si è accorti che l'arma utilizzata per farsi consegnare un bottino di 100 milioni era, in realtà, una semplice arma giocattolo, era ormai troppo tardi.

Lasciato sul posto dai rapinatori e consegnato alla polizia, intervenuta immediatamente dopo la fuga dei rapinatori, il giocattolo è ora tra le mani della scientifica, nella speranza di trarre elementi validi per identificarne i possessori.

L'ufficio postale, non nuovo alle rapine, è stato in passato oggetto di polemiche riguardanti l'inefficacia dei sistemi di sicurezza.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it